

Il paradosso L'effetto «Laffer»

# Tobin tax e barche, ecco le tasse boomerang

*I troppi balzelli uccidono i consumi. E le casse dell'Erario ne risentono*

**Laura Verlicchi**

■ Troppe tasse e il gettito, invece di aumentare, diminuisce: effetto Laffer, lo chiamano gli economisti. Ovvero, la silenziosa vendetta dei tartassati. Le cronache degli ultimi mesi sono costellate di questi paradossi fiscali, a cominciare dalla «classica» stangata sui carburanti: ultima versione, quella del governo Monti col decreto Salva Italia, che ha mandato alle stelle il prezzo del pieno. Che però si è rivelato un vero boomerang: i consumi sono crollati vertiginosamente, e con loro le entrate tributarie. Tra dicembre 2012 e gennaio 2013, gli italiani hanno comprato il 12,3% di carburante in meno e le relative imposte hanno reso 2,9 miliardi, cioè 228 milioni in meno dell'anno prima. Una tendenza che continua: è negativo anche il consuntivo del primo quadrimestre, certifica il Centro Studi Promotor, con i consumi calati del 3,7% e 178 milioni in meno per il fisco.

D'altronde, l'auto è da un pezzo il grande «bancomat» dell'Erario: ma anche qui l'effetto Laffer è in agguato. Lo si è visto col famigerato «superbollo»: il governo Monti si aspettava di incassare 168 milioni, ridotti a una ses-

santina secondo le stime dell'Unrae (l'associazione dei costruttori). Colpa del calo di vendite di veicoli di grossa cilindrata e dei trasferimenti all'estero, dove molti automobilisti esasperati hanno preferito collocare le proprie vetture.

Per non parlare della tassa sulle barche: voleva essere un simbolo dell'equità e della sobrietà del governo «tecnico», si è trasformata in un naufragio. Su 155 milioni previsti ne sono entrati nelle casse dello Stato solo 24: in compenso, la fuga dai porti italiani, scatenata dal solo «effetto annuncio», ha danneggiato gravemente un settore chiave per la nostra economia, tanto da far temere 140 o 160 milioni di gettito in meno.

Spostandoci sul versante finanziario, la Tobin Tax è stata una vera e propria «stangata» su Piazza Affari. L'imposta dello 0,12% sulle compravendite di titoli azionari scambiati sui mercati regolamentati ha di fatto scoraggiato i tradere i piccoli investitori. Arvelarne gli effetti nefasti, a un mese dalla sua introduzione, è stata **Directa**, la sim indipendente presieduta da Massimo Segre. Nel raffronto tra le medie di gennaio e febbraio (senza Tobin Tax) e quella di marzo

prevalgono, infatti, i segni meno, sia per gli ordini, scesi da 8.529 a 7.330 con un calo del 14%, sia per il controvalore, diminuito del 18,6%. Di conseguenza, il gettito della Tobin Tax è stato inferiore alle attese. Sulla base della normale operatività dei clienti **Directa** nei primi due mesi del 2013, all'Erario avrebbero dovuto essere versati circa 16 mila euro al giorno e invece a marzo il prelievo effettivo è stato di 11 mila euro giornalieri. Cioè, il 33% in meno di quanto era stato preventivato.

E sul futuro dei contribuenti aleggia ora una nuvola di fumo: quello delle sigarette elettroniche, che prima o poi saranno chiamate a coprire il «buco» che proprio il loro successo ha provocato nelle casse statali. Da dicembre 2012 a gennaio 2013 il gettito delle accise su sigarette e affini si è ridotto di 200 milioni: di questo passo, a fine anno lo Stato rischia di perdere un miliardo di euro solo dalle imposte sui tabacchi. Che il trend sia irreversibile, del resto, l'ha già ammesso il numero uno del settore: il ceo della British American Tobacco è convinto che entro vent'anni il 40% del suo fatturato verrà dalla sigaretta elettronica. Pensate che il Fisco italiano starà a guardare?

## I casi più eclatanti

### Transazioni finanziarie

Dopo l'introduzione della Tobin tax le transazioni finanziarie sono calate del trenta per cento

### Imbarcazioni

Si stimava un gettito di 155 milioni dalla tassa sulle barche superiori ai 10 metri: ne sono stati incassati 24

### Auto di lusso

Per fuggire dal balzello, in molti hanno deciso di immatricolare la propria autovettura in Germania

### Carburante

Tra dicembre 2012 e gennaio 2013, gli italiani hanno comprato il 12,3% di carburante in meno

### Sigarette

Nell'ultimo anno il gettito delle accise su sigarette e affini si è ridotto di 200 milioni di euro



**BOOM** Le sigarette elettroniche hanno invaso il mercato del fumo

